PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2158 di venerdì 01 maggio 2009

INAIL: infortuni sul lavoro 2008 in calo

Le stime della Consulenza statistico attuariale dell'INAIL: i numeri restano drammatici ma il bilancio dei morti sul lavoro è in diminuzione: 1.140 vittime nel 2008. In calo del 4,1% anche il totale degli incidenti.

Pubblicità

Arrivano dall'Inail segnali positivi per quanto riguarda l'andamento infortunistico in Italia nel 2008. L'anno passato, infatti, secondo le rilevazioni della Consulenza statistico attuariale dell'INAIL, è stato registrato un totale di 874.866 infortuni denunciati (rispetto ai 912.410 del 2007) per una flessione del 4,1%. I casi mortali sono, invece, 1.140, rispetto ai 1.207 dell'anno precedente: in questo caso il calo è del 5,6%.

Si tratta, naturalmente, di una stima previsionale del dato annuo definitivo e, in quanto tale, ancora ufficiosa. Ma sono valutazioni che - pur nella drammaticità di numeri che restano comunque inaccettabili - secondo l'INAIL lasciano profilare per il 2008, per la prima volta dal dopoguerra, un numero di morti sul lavoro al di sotto della soglia dei 1.200 casi/anno.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

"La netta diminuzione registrata nel 2008, sulla base dei dati provvisori, per gli infortuni sul lavoro e in particolare per quelli mortali dimostra che, attraverso un'accurata attività di prevenzione, un'incisiva diffusione della cultura della sicurezza e una meritoria opera di sensibilizzazione sociale effettuata dal capo dello Stato e dai mezzi di informazione, si possono ottenere risultati importanti e positivi per tutta la società italiana", ha sottolineato il presidente dell'INAIL, Marco Fabio Sartori.

Secondo il Ministro del Lavoro "dal 1963 gli infortuni sono in calo, con una piccola eccezione nel 2006. Per la prima volta siamo scesi sotto i 1.200. Vuol dire che il calo è costante e questo è un dato incoraggiante", ha ribadito il responsabile del dicastero di via Flavia, a margine dell'audizione in commissione di inchiesta sulle morti bianche al Senato. "Più della metà dei morti sul lavoro sono infortuni su strada: ciò significa che dobbiamo dedicarci con molto impegno alla sicurezza stradale e mirare le attività verso gli ambiti più esposti come l'edilizia o l'agricoltura".

Parole di fiducia, infine, sono state espresse anche dall'Anmil, "Le prime stime Inail sul 2008, pur nella loro costante drammaticità, rappresentano il segno che incidere concretamente sugli infortuni sul lavoro è un obiettivo alla portata del nostro Paese, a patto che non cali l'attenzione riscontrata in questi due anni e che siano incrementati gli investimenti per la sicurezza", è stata la valutazione del presidente, Franco Bettoni. "Continueremo a sollecitare il Governo affinché siano stanziate congrue risorse economiche da destinare alla formazione e informazione dei lavoratori, agli interventi nel mondo della scuola, al sostegno degli investimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla tutela delle vittime".

PuntoSicuro invita i lettori ad esprimersi in merito a questo previsto calo delgi infortuni sul lavoro tramite il sondaggio disponibile nell'home page del sito www.puntosicuro.it.

PuntoSicuro è anche a disposizione per pubblicare le considerazioni e le opinioni in merito.

DATI UFFICIOSI ANNO 2008							
Gestioni	**Infortuni in complesso**			**Casi mortali**			
	2007	2008	Var.%	2007	2008(*)	Var.%	
Agricoltura	57.206	53.211	-7,0	105	120	14,3	
Industria e Servizi	825.981	790.261	-4,3	1.088	1.002	-7,9	
Dipendenti Stato	29.223	31.394	7,4	14	18	28,6	
Totale	**912.410**	**874.866**	**-4,1**	**1.207**	**1.140**	**-5,6**	

Sesso	**Infortuni in complesso**			**Casi mortali**		
	2007	2008	Var.%	2007	2008(*)	Var.%
Femmine	251.033	250.572	-0,2	97	85	-12,4
Maschi	661.377	624.294	-5,6	1.110	1.055	-5,0
Totale	**912.410**	**874.866**	**-4,1**	**1.207**	**1.140**	**-5,6**

(*) Stima previsionale del dato annuo definitivo.

Fonte: INAIL.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it